



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: **UN MARITO PER IL MESE D'APRILE**

Marca: **JUVENTUS FILM**

Metraggio { dichiarato
accertato

1920

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Giorgio Simonelli

Interpreti: Carlo Romano - Vanna Vanni - G. Sinas - P. Renzi

Josè, focoso ed ardente sud americano, in un viaggio verso l'Europa con i coniugi Milton, s'innamora perdutamente di una compagna di viaggio, Mara, che però non lo ricambia affatto, cercando anzi di evitarlo al massimo. Invano però, ed al termine del viaggio Josè le giura di seguirla nella città ove è diretta, nell'albergo, ed a mezzanotte nella sua camera. Ma il destino sta preparando una soluzione impensata, rovinando in affari ed al gioco Giovanni. Questi infatti si trova, solo al mondo e senza un soldo, su una panchina di un giardino pubblico, con altri tipi di decaduti del suo rango; fra questi il Marchese Poli gli insegna a risolvere il problema dell'ospitalità notturna usando i vagoni ferroviari, momentaneamente inutilizzati. Però, durante il placido sonno di Giovanni, il vagone viene agganciato proprio al treno in cui viaggia Mara, che viene casualmente a presenziare l'incontro tra Giovanni, senza biglietto, ed il controllore. Comprende la situazione disperata, ed in un lampo gli propone una risoluzione: diventare suo marito per un mese, ed evitare così le molestie di Josè. Giovanni accetta, ed appena in città deve subito entrare in carica, perchè puntualmente Josè si è presentato in camera di Mara. Inevitabile sfida, malgrado l'opposizione di Mara, e relativa ferita di Josè. Mara comincia a considerare sotto un altro punto di vista Giovanni, ma questi sembra più favorevole alle grazie della signora Milton. Durante una gita, incontrano in un albergo, in qualità di cameriere, il marchese Poli; appresa la sua conoscenza con Giovanni, Mara convince il marchese a raccontare a Giovanni una falsa storia di una vincita fatta al gioco con un gettone datogli da Giovanni, per aiutare così l'uomo amato a rifarsi una posizione. Giovanni, ricevuta dal marchese una somma, quota della presunta vincita chiede a Mara di esser sciolto dall'impegno per tornare negli affari. Ad evitare questa separazione, Mara inventa l'arrivo di un suo innamorato che lei vorrebbe ingelosire facendosi trovare alla stazione tra le braccia di Giovanni; questi però ha mangiato la foglia e vuole alla sua volta giocare un tiro: incarica uno strano tipo, che aveva conosciuto ai giardini pubblici di fingersi innamorato di Mara, e quindi abbracciarla. Sul primo momento grande meraviglia di Mara, che poi capisce il tiro, e tra le braccia di Giovanni pone fine alla sequela dei trucchi.

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA



Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso 30 MAGGIO 1946 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero

2°) _____

Roma, li _____

30 MAGGIO 1946

IL SOTTOSGREGARIO DI STATO

Calvin